

LISA P. JACKSON
AMMINISTRATORE
U.S. ENVIRONMENTAL PROTECTION AGENCY

Grazie, e grazie per averci raggiunto oggi. Al Ministro Prestigiacomo e gli altri delegati italiani, grazie per ospitare quest'incontro ministeriale in un posto così bello.

Lasciatemi iniziare dicendo, come rappresentante del Presidente Obama, che è davvero bello essere qui. Porto dal Presidente Obama un messaggio di speranza, cambiamento e volontà in comune.

Il mio governo accoglie con favore le cooperazioni efficaci sull'ambiente con la comunità internazionale, siano essi di natura bilaterale o multilaterale.

Abbiamo molte sfide comuni davanti a noi, non ultima quella sui cambiamenti climatici.

Il governo americano riconosce pienamente l'urgenza e la complessità delle sfide sui cambiamenti climatici. E siamo pienamente consci che una risposta significativa degli Stati Uniti a questa sfida sia essenziale.

Da candidato, il Presidente Obama ha promesso che la sua Amministrazione avrebbe lavorato senza sosta per affrontare gli effetti devastanti dei cambiamenti climatici. Coloro che lo hanno seguito sanno che il Presidente Obama ha mantenuto quella promessa.

- La proposta di legge anti-crisi del Presidente, che è stata approvata dal Congresso americano, stanziava circa \$80 miliardi aggiuntivi da spendere e nella forma di garanzie sui prestiti per accelerare la trasformazione verso un'energia pulita.
- Il nostro governo sta perseguendo un programma di investimento decennale da \$150 miliardi a favore della ricerca, dello sviluppo e della diffusione di energie pulite.
- Lo scorso mese, l'Environmental Protection Agency degli Stati Uniti, che io guido, ha proposto di stabilire il primo programma nazionale e omnicomprensivo di mappatura delle emissioni di gas ad effetto serra sui settori più inquinanti. Questo dovrebbe consentire una copertura dell'85-90% delle emissioni.
- Proprio la scorsa settimana ho siglato un atto previsto dal U.S. Clean Air Act che indica che sei dei gas climalteranti costituiscono una minaccia per le generazioni americane presenti e future.

Il Presidente non è il solo ad essere in prima fila sull'argomento. Il Congresso americano ha anche compiuto passi significativi per riconoscere e affrontare le sfide climatiche anche in un modo che rilanci la nostra economia.

Proprio ieri, ho testimoniato davanti al Congresso circa la proposta di legge sui cambiamenti climatici che i legislatori americani stanno discutendo intensamente in questo momento.

- Questa legislazione stabilisce un sistema di *cap and trade* e un numero di politiche complementari utili a ridurre i gas ad effetto serra con spesa contenuta.
- Tra le altre cose, la proposta di legge stabilisce anche un obiettivo nazionale per le energie rinnovabili e provvedimenti per altre opzioni di forniture di energie pulite e trasporti.

Il Presidente Obama e i leader del Congresso concordano: possiamo rifiutare la falsa scelta tra un'economia verde e un ambiente verde. La mia sincera speranza è che il nostro Congresso possa approvare una nuova legge per affrontare questa sfida cruciale.

Attendo con ansia domani l'opportunità di confrontarmi con i miei colleghi ministri e delegati a proposito di un argomento che mi sta molto a cuore. Sono venuta qui oggi non solo come amministratore dell'EPA americana, ma anche come madre di due ragazzi. Come madre, sono concentrata sul loro futuro. Proprio come ritengo al centro di questo incontro ministeriale debba essere la salute e il benessere delle future generazioni in tutto il mondo.

Ogni giorno, mi ricordo che noi, come leaders, abbiamo fatto ai nostri figli un giuramento solenne. Manteniamo quel giuramento attraverso le politiche che applichiamo.

E, ancora, non vedo l'ora di parlarne di più domani.

Grazie.